Libri

L'eredità di un grande direttore

Il canto dell'anima è uscito alla fine del 2021, a vent'anni dalla morte di Giuseppe Sinopoli, scomparso il 20 aprile 2001 mentre dirigeva *Aida* a Berlino. Da allora la figura e il lascito discografico di Sinopoli continuano a suscitare interesse e rimpianto. Curato dal musicologo Gastón Fournier-Facio il volume raccoglie saggi, interviste, testimonianze, il catalogo delle opere e una minuziosa cronologia, rivelando le molte sfaccettature della personalità del direttore d'orchestra. Nato a Venezia nel 1946, dopo gli esordi come compositore per oltre vent'anni è stato un direttore di primo piano, organizzatore musicale, archeologo e saggista. Il libro riunisce anche alcuni scritti di Sinopoli di rara reperibilità. Quattro saggi indagano i suoi autori favoriti: Giuseppe Verdi, Richard Wagner, Giacomo Puccini e Gustav Mahler.

A cura di Gastón Fournier-Facio, *Il canto dell'anima*, Il Saggiatore, *728 pagine, 52 euro*

Giuseppe Sinopoli nel 1994